

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00087673

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1530

DTSF - A 1539

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica bronzo/ fusione

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 159

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La croce in bronzo, liscia, con leggero cartiglio al sommo dell'asta verticale, sorregge il Cristo a braccia allargate con l'anulare e il mignolo d'ambe le mani ripiegate, con il piede destro sovrapposto al sinistro e la testa, dal volto sereno, ripiegate in avanti verso destra. La croce è sorretta da un basamento ligneo elicoidale sormontato da un monte in bronzo in cui campeggia il teschio con le tibie incrociate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il complesso, anche se deteriorato (mancano foglie e ghiande ai candelabri) tradisce la sua epoca , cioè il terzo decennio del 1500. La fantasia stessa nei candelieri, richiamo alla quercia come ornamento ed emblema delle famiglie Roveresche, e la classica figura del crocifisso, potrebbero far pensare a Gerolamo Genga, architetto di Francesco Maria I della Rovere, Duca di Urbino, che di questa suppellettile sacra fu magnifico donatore alla Cattedrale. "Una muta di candelieri e crocifisso di bronzo grandi per l'altare maggiore, che formano tre branconi di quercia con foglie e ghiande intorno, con rocche stabili a triangolo di legno colorite di bronzo, regalati da Ser. mo nostro Sig. Duca Franco Maria sotto il dì 5 ottobre 1529 in oggi assai logori" (Tosi, p. 376v).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 64494-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Cucco G.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Baldo K.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	